

IL PRESIDENTE. Ora metto ai voti la quistione pregiudiziale presentata dal deputato Genina.

(È adottata).

Viene quindi la proposta del deputato Radice che non è ancora appoggiata.

Interrogo la Camera se sia appoggiata.

(È appoggiata).

RADICE. Siccome la proposizione del signor deputato Ruffini tende al medesimo scopo, io ritiro la mia.

IL PRESIDENTE. Rileggo la proposizione del deputato Ruffini (*Vedi a pagina 1014*), e interrogo la Camera se questa proposizione sia appoggiata.

(È appoggiata).

RUFFINI. La mia aggiunta non ha altro scopo che di fissare il carattere provvisorio della legge e il tempo in cui deve cessare di avere effetto. Se la legge non fosse esclusivamente particolare, se fosse buona, cioè applicabile in tutti i tempi, io non insisterei per vederla in un dato termine soppressa. La mia aggiunta poi è combinata in modo che non mette ostacolo alla continuazione della legge se ella è necessaria; giacchè dicendo ch'ella cessa di essere in vigore trenta giorni dopo l'apertura della sessione consecutiva alla presente, lascia però facoltà al Governo di chiederne la proroga ove lo creda necessario, e non si corre così nessun pericolo di rivo-carla in mal punto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO. Le leggi sono di loro natura sempre rievocabili; di modo che anche senza queste disposizioni, quando è cessato il bisogno che le ha promosse, il Parlamento che ha l'iniziativa delle leggi potrebbe sempre rivo-carle. Ma siccome veramente questa si può chiamare una legge di circostanza, non mi pare di dovermi opporre a che sia dato questo carattere provvisorio alla legge medesima; e ciò tanto più che ogniquivolta questo bisogno si faccia ancora riconoscere, sarà facoltativo al Governo di richiamarla in esecuzione; epperò il Ministero non si oppone a questo emendamento del signor avvocato Ruffini.

IL PRESIDENTE. Se nessuno domanda la parola, metterò ai voti l'aggiunta del deputato Ruffini.

(Dopo prova e controprova è adottata).

Ora si procede allo squittinio segreto per la votazione sul complesso della legge, che rileggo prima da capo a fondo come venne emendata (*V. Doc., pag. 188*).

Votanti	142
Maggioranza	72
Voti favorevoli	112
Contrari	30

(La Camera adotta).

Vuole la Camera continuare la seduta?

Molte voci. Non siamo più in numero.

VALERIO. Ho chiesto la parola per domandare l'appello nominale, giacchè non si può finire la seduta tutti i giorni alle 4 o alle 4 1/2.

IL PRESIDENTE. La Camera non essendo più in numero, si rimanda la discussione a domani. (*Gazz. P.*)

Ordine del giorno per domani ad un'ora pomeridiana :

1° Discussione del progetto di legge per la nuova proroga al prestito obbligatorio;

2° Discussione del rapporto della Commissione incaricata di verificare il numero degli impiegati che fanno parte della Camera;

3° Discussione del progetto di legge per la formazione di un battaglione d'istruzione;

4° Discussione del progetto di legge per le pensioni e sussidi alle vedove ed ai figli dei militari;

5° Sviluppo di proposizioni presentate dai deputati Lyons, Fois, Angius e Demarchi.